

Nuova guida per il consorzio Biorepack

Carmine Pagnozzi nominato direttore generale del consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

16 dicembre 2022 12:23

A due anni dall'avvio, il consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, Biorepack, cambia direttore generale: il consiglio d'amministrazione ha nominato Carmine Pagnozzi (nella foto) successore di Gino Schiona, che ha deciso di ritirarsi in pensione al termine di un mandato biennale e dopo oltre 30 anni di esperienza maturata in diversi consorzi di riciclo.



Si tratta di un avvicendamento nel segno della continuità. Pagnozzi è stato negli ultimi due anni direttore tecnico di Biorepack.

Romano, classe 1973, una laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e un master di II livello, prima di entrare in Biorepack è stato per sei anni direttore generale di Assobioplastiche e, prima ancora, ha lavorato presso il Ministero dell'Ambiente occupandosi di bonifiche di siti contaminati, gestione rifiuti, dissesto idrogeologico ed efficienza energetica.

“Carmine Pagnozzi è una scelta all’insegna del consolidamento - commenta il presidente del consorzio, Marco Versari -. Come direttore tecnico di Biorepack ha progettato e avviato il sistema dei rapporti con Comuni, gestori dei servizi ambientali, nonché con impianti di trattamento e stakeholder della filiera delle bioplastiche”. “Le sfide che ha di fronte sono molteplici - continua Versari -, a partire dall’incremento della popolazione servita da convenzioni e dalla valorizzazione del ruolo delle bioplastiche per aumentare quantità e qualità della raccolta dei rifiuti organici. Sono certo che l’esperienza maturata da Pagnozzi contribuirà a sviluppare ulteriori azioni di contrasto alla diffusione di sacchetti non a norma, un grave danno per l'erario, l'ambiente e la filiera delle bioplastiche”.

© Polimerica - Riproduzione riservata